

Teleriscaldamento La rete cittadina crescerà di 1,1 chilometri. Il programma preciso degli interventi sul nostro sito www.ecodibergamo.it

Da lunedì scavi in via Carducci e San Bernardino

Parte il maxicantiere che durerà fino al 9 settembre in una zona delicata per il traffico. A2A: «Limiteremo i disagi»

■ Il cantiere dell'estate è servito: in diciotto settimane, da lunedì prossimo al 9 settembre, la rete del teleriscaldamento cittadino verrà ampliata di 1,1 chilometri, con la posa degli impianti lungo via Carducci (tra largo Tironi e via D'Annunzio) e nel segmento di via San Bernardino che va dal ponte della ferrovia all'insediamento della ex Magrini (dove si trova, tra l'altro, una delle cinque centrali per il riscaldamento «pulito» esistenti in città: le altre sono in piazza Cavour, in via Statuto, in via Goltara e a Monterosso). Le preoccupazioni dell'automobilista medio di fronte a

Un numero verde per dare informazioni sui cantieri. Notizie sui tabelloni a messaggio variabile agli ingressi della città

ducci all'incrocio con via Gaudenzi. «Questa fase non richiederà delle invasioni di carreggiata, salvo eccezioni momentanee. Non prevediamo particolari scompensi». Le modifiche viabilistiche cominceranno da giugno (cantiere concentrato in via Carducci all'altezza di via D'Annunzio, che verrà chiusa) per farsi davvero delicate a luglio, quando si scaverà in via San Bernardino (il doppio senso di marcia sarà mantenuto, ma con restringimento delle corsie) e in via Carducci: le due corsie centrali verranno chiuse prima nel tratto tra via Gaudenzi e Moroni e poi, in agosto, nel

tratto successivo, fino a largo Tironi. Si viaggerà solo sulle corsie esterne. «Un aspetto importante è che comunque gli incroci con le vie Moroni e Gaudenzi rimarranno aperti – sottolinea Fioletti –: anziché effettuare gli scavi, infatti, li attraverseremo con delle apposite fodere "spingi tubo" che non ostacolano il passaggio dei veicoli». Il cronoprogramma dettagliato dei lavori, con tutte le modifiche alla viabilità e le prescrizio-

ni relative a bus e mezzi pesanti, si trova sul nostro sito www.ecodibergamo.it.

Riconosciuto che «uno degli errori, nel caso di via Garibaldi, è stata la mancanza di comunicazione con i cittadini», questa volta l'intento è di garantire a tutti informazioni aggiornate. Per questo A2A ha deciso di attivare un numero verde dedicato (800 911184) per fornire chiarimenti o raccogliere segnalazioni sull'andamento del cantiere. Le principali strade di accesso alla città saranno inoltre munite di cartelloni informativi sui lavori, con la proposta di vie alter-

native. Idem dicasi per i tabelloni a messaggio variabile collocati sui vari ingressi urbani. Periodici report sullo stato di avanzamento dei lavori verranno diffusi a mezzo stampa e sui siti di A2A e del Comune di Bergamo.

La rete del teleriscaldamento in città misura oggi 20 chilometri e riscalda oltre 170 edifici, per una volumetria di 1,9 milioni di metri cubi. L'obiettivo per il 2015 è di arrivare a 100 km di tubi e 10 milioni di metri cubi allacciati: questo permetterebbe un risparmio di energia pari a oltre 19 mila tonnellate equivalenti.



Gli scavi dello scorso anno in via Garibaldi

La rete del teleriscaldamento in città misura oggi 20 chilometri e riscalda oltre 170 edifici, per una volumetria di 1,9 milioni di metri cubi. L'obiettivo per il 2015 è di arrivare a 100 km di tubi e 10 milioni di metri cubi allacciati: questo permetterebbe un risparmio di energia pari a oltre 19 mila tonnellate equivalenti.

di petrolio. «E infatti il teleriscaldamento è uno degli elementi inclusi nel protocollo di Kyoto», conclude Fioletti.

Sul fronte Palafrizzoni, l'assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Fornoni, osserva che «questi lavori avranno certamente un forte impatto, ma esso va letto sotto due punti di vista: il primo, a breve termine, è certamente quello dei possibili disagi; nel lungo periodo emergerà però la valenza strategica di questa infrastruttura, con enormi benefici per i cittadini».

Fausta Morandi

L'EVENTO

Sul Sentierone e al Quadriportico una rassegna per gli artigiani

Il calzolaio che realizza una scarpa su misura accanto al maestro orafa specializzato nella lavorazione di gioielli da favola. L'artigianato d'eccellenza torna in piazza con Imart 2009, in programma su Sentierone e Quadriportico da oggi a domenica. La rassegna, giunta alla sua terza edizione, è organizzata da Ente Fiera Promoberg, in collaborazione con Associazione artigiani, Unione artigiani, Federazione artigiani Cna, Lia Liberi imprenditori associati e Comune di Bergamo. Un'iniziativa di successo – come ricordato ieri da Stefano Cristini, direttore tecnico di Promoberg – che l'anno scorso si è aggiudicata il titolo di miglior interpretazione del progetto «Artigiana 2008», la manifestazione promossa in tutte le province da Regione e UnionCamere Lombardia. Sottolinea Alberto Capitanio, responsabile di progetto: «Saranno presenti 60 aziende, tra botteghe tradizionali e vere e proprie officine creative. La Bergamasca vanta la presenza



sul proprio territorio di 35 mila realtà». A disposizione 1.200 metri quadrati di esposizione, suddivisa in cinque aree tematiche: arredare con l'arte, l'emozione dell'oro, l'artigianato artistico, innovazione e tradizione e l'artigianato da spettacolo. Imart 2009 punterà i riflettori sull'evoluzione delle eccellenze dell'artigianato bergamasco, i cui rappresentanti negli anni per promuoversi hanno imparato anche ad uscire dalla bottega.

«Il calzolaio di oggi – ricorda Federica Trombetta di Unione artigiani – naviga in Internet e vende le sue creazioni on-line». In programma degustazioni di alta pasticceria, l'incontro per gli studenti con i Giovani imprenditori artigiani, laboratori per i bambini e due spettacoli di burattini a cura della Fondazione Ravasio. Anche la Fondazione Donizetti sarà presente con l'esposizione di costumi e sceneggiature. Orari: oggi 17-22, domani 10-22 e domenica 10-19.

Vanessa Bonacina

Slitta l'approvazione. Morgano lo lancia per aria. Le minoranze: «Solo uno specchietto per le allodole»

Scompiglio in Giunta per il regolamento di polizia

■ Giunta calda quella di ieri. L'assessore Fausto Amorino ci prova anche a «raffreddarla» con il suo provvedimento sulle «docce light» e i dati riguardanti il consumo pubblico dell'acqua, quando però il sindaco alle 17,40 abbandona la riunione per recarsi all'Auditorium, dove ad attenderlo c'è l'ennesimo faccia a faccia con lo sfidante Tentorio, l'umore è di quelli neri. A guastare gli animi e a prolungare la seduta oltre le previsioni ha certamente contribuito il nuovo regolamento di polizia urbana, la cui approvazione era prevista ieri, mentre di fatto passerà nuovamente all'esame di sindaco e assessori oggi.

La ragione? Bocche rigorosamente cucite, nel dopo giunta, anche se è facile intuire come la maretta sia legata ai contenuti dello stesso regolamento e alle anticipazioni pubblicate ieri da L'ECO di Bergamo. Altrettanto facile è infatti immaginare come disposizioni quali il divieto di praticare l'elemosina per più di un'ora nella stessa via o quella di utilizzare pattini e skate per strada siano andate di traverso a più di un componente della maggioranza. Per la

Intanto pronte le «docce light» dell'assessorato all'Ambiente per incentivare il risparmio di acqua negli impianti pubblici

conferma chiedere a Maurizio Morgano che, dopo aver salutato il sindaco subito dopo la riunione, rende noto ai presenti cosa pensa del regolamento stesso lanciandolo per aria come fosse un frisbee. Si ritenterà oggi, anche se le reazioni da parte delle minoranze non si sono fatte attendere. A partire dal candidato sindaco Franco Tentorio: «Il nuovo regolamento di polizia – ha dichiarato – è stato preparato con grave ritardo, visto che l'impegno era di portarlo in Consiglio lo scorso ottobre. Invece si è preferito lasciar finire la legislatura senza affrontare la questione. Di conseguenza la prevista approvazione da parte della Giunta del regolamento non serve proprio a nulla perché la sua entrata in vigo-

re è per legge condizionata all'approvazione da parte dell'assemblea comunale, ormai inattiva». «Evidentemente – aggiungono i rappresentanti della Lega Nord – la paura (elettorale) fa 90 e scate» la centrosinistra in una serie di pericolose inversioni a U nel tentativo di rincorrere i temi del centrodestra. In particolare sulla sicurezza Bruni e Guerini stanno cer-

cando di dimostrare ai bergamaschi di essere dei decisionisti dal pugno di ferro; il problema che si tratta solo di spot, di specchietti per allodole, visto che poi, dalla teoria alla pratica, a sinistra, c'è di mezzo non il mare, ma l'oceano». E le docce light? A illustrarle ci ha pensato l'assessore al Verde Fausto Amorino nella conferenza post giunta: «Si tratta – ha spiegato – di un'iniziativa legata al risparmio idrico che la Gescò srl ha proposto a diverse amministrazioni comunali e a cui noi abbiamo deciso di aderire. In pratica forniranno gratuitamente dei riduttori di flusso da installare sulle docce degli impianti sportivi o degli edifici di nostra proprietà o comunque gestiti da noi».

«Si tratta – aggiunge Amorino – di una iniziativa minima che si inserisce però nella politica di più ampio respiro che negli ultimi anni ha dato i suoi frutti. Basti considerare che dal 2005 al 2008 il consumo pro capite di acqua a Bergamo è passato da 360 litri a 320. C'è ancora un ampio margine di miglioramento, ma da parte nostra abbiamo cercato di dare il buon esempio innanzitutto montando il sistema a pulsantiera su una novantina delle 250 fontanelle che prima erogavano acqua a flusso continuo».

E. Fa.

DA STASERA



Sport e disabilità: tre giorni di iniziative

Un seminario su «Sport, disabilità, scuola e territorio», diverse manifestazioni sportive e una bicicletata in città: sono alcune delle attività che caratterizzano l'iniziativa «Sport e Disabilità», alla seconda edizione e in programma da questa sera a domenica. Proprio stasera, alle 20.15, al centro polisportivo Don Bepo Vavassori (Villaggio Sposi), è in

programma il seminario. Domani mattina al Centro sportivo Italcementi, dalle 8.30, manifestazioni di tiro con l'arco, scherma, tennis da tavolo, basket e nuoto. Domenica, dalle 10, bicicletata da piazza Matteotti all'ex Campo Coni e poi ancora sport, al Palamonti, pranzo al sacco e merenda. Tante le associazioni in campo e il Comune capofila.

E. Fa.

IN BREVE

Oltre 4 mila firme per chiedere una Casa del Teatro per ragazzi

→ In tutto 4.106: tante sono le firme raccolte da Pandemoniumteatro e Teatro Prova, per sostenere la richiesta di una Casa del Teatro per i ragazzi. Una cifra corposa che indica quanto questa esigenza sia sentita: «Ciò di cui abbiamo bisogno – sottolinea Mario Ferrari, direttore organizzativo di Pandemoniumteatro l'altra sera – è un luogo in cui sedimentare la lunga esperienza maturata, un luogo che prenda spunto da realtà internazionali, ma anche nazionali dove sono state allestite vere e proprie cittadelle della cultura dedicate allo spettacolo e alle arti visive».

Atb, domani sulle linee 1 e 9 previsti cambi di percorso

→ Domani dalle 8 al termine della cerimonia di giuramento degli allievi della Guardia di Finanza (alle 11,30 circa), a causa della chiusura al traffico di viale Roma, le vetture della linea 1 e quelle della linea 9 effettueranno alcune modifiche di percorso. Linea 1: percorreranno, in entrambi i sensi di marcia, via Camozzi, via Frizzoni, via Muraine, via s. Giovanni, via Verdi, via Petrarca, indi percorso normale. Per le corse da Città Alta fermata provvisoria in via Petrarca in corrispondenza di quella esistente per la linea 2. Linea 9: se dirette a Curno e Mozzo, giunte in via Camozzi percorreranno via Tiraboschi, via Zambonate, via Brosetta, via Nullo, via Statuto, indi percorso normale; le corse dirette da ospedale a Valtesse, giunte in via Statuto percorreranno via IV Novembre, via Brosetta, via Zambonate, via Tiraboschi, indi percorso normale. Ci saranno fermate provvisorie in corrispondenza di quelle esistenti per le altre linee dell'area urbana.

Nuovo sportello anticode per edilizia e commercio

■ Addio alle code nei corridoi, agli utenti che discutono su chi è arrivato prima e su chi è arrivato dopo, alle informazioni recuperate un po' a casaccio bussando a porte e uffici che nulla c'entrano con quelli di cui si è alla ricerca. Allo sportello unico del Comune, che riunisce i front-office di Commercio ed Edilizia privata, la musica è cambiata. Da due giorni al primo piano di Palazzo Uffici gli utenti possono accedere ai servizi in modo del tutto nuovo: sale d'aspetto ordinate, gestione degli utenti informatizzata, suddivisione degli spazi che permette la privacy per le pratiche più delicate ed esperti a disposizione per chiarire le questioni più complesse.

«Il miglioramento che abbiamo apportato è di tipo logistico e organizzativo, per semplificare l'accesso da parte dei cittadini e garantire maggiore efficienza», ha spiegato agli esponenti della Giunta (presente il sindaco Roberto Bruni) e alla stampa il responsa-

bile della direzione Territorio e ambiente Dario Tadè. Il nuovo sportello unico (apertura dalle 8.30 alle 12.30, da lunedì a venerdì) è stato infatti presentato ieri.

Nel progetto di rinnovo (curato da Silvana Rota della divisione Manutenzioni edilizie e realizzato dalle ditte Sonzogni di Zogno e Robergam srl di Seriate), anche una curiosità: nel momento in cui viene chiamato il numero di un utente, il sistema elettronico riconosce il servizio di cui si è fatta richiesta e indica attraverso una scia luminosa sul pavimento il percorso da seguire per rivolgersi alla giusta postazione. «Si tratta di uno dei primi esempi in Italia», spiegano dalla Robergam, che ha seguito la parte informatica. E saranno molti a beneficiare di queste migliorie: «Solo nel 2008 – ha spiegato Tadè – sono stati 21 mila gli utenti che si sono rivolti allo sportello unico, 10.100 le pratiche esaminate, 15 mila le istanze con documenti protocollati».

Promossi a pieni voti i distretti del commercio di Bergamo, Treviglio, Selvino e Gandino

Isole dello shopping: oltre due milioni dalla Regione



Via XX Settembre

■ Oltre due milioni di euro di contributi dalla Regione Lombardia per il rilancio del commercio nei centri urbani di città e provincia. Sono stati infatti promossi a pieni voti i quattro progetti relativi ai distretti del commercio presentati a livello provinciale da Bergamo, Treviglio, Selvino-Algua-Aviatico e Gandino con Leffe, Casnigo, Peia-Cazzano Sant'Andrea.

La partecipazione delle amministrazioni comunali con le associazioni di categoria e vari partner locali al primo bando per i distretti del commercio è iniziata ufficialmente a settembre con una vera corsa contro il tempo per riuscire a stare nei tempi ristretti della presentazione delle domande poi prorogata a gennaio ma in un primo momento prevista per novembre. Ma l'occasione era troppo ghiotta per non provarci: sul piatto infatti contributi sostanziosi per riuscire a contrastare la crisi dei negozi di

vicinato e anche la desertificazione dei centri storici grazie alla creazione di autentici centri commerciali a cielo aperto.

La Regione ha annunciato ieri di essere pronta a contribuire con 1.089.00 euro al progetto per il distretto di Bergamo, con 377.959 per quello di Selvino, con 500.000 per quello di Gandino, con 320.00 euro per quello di Treviglio. Stamattina a Milano l'assessore regionale al Commercio, Fiere e mercati, Franco Nicoli Cristiani, presenterà ufficialmente i risultati del bando davanti agli addetti ai lavori.

Verranno così co-finanziati interventi pubblici e privati, qualificando centri urbani e commerciali, attraverso sinergie e collaborazioni tra operatori commerciali, associazioni ed enti pubblici, per creare una sorta di centri commerciali all'aperto che possano valorizzare sia i negozi di vicinato, sia i centri o aree urbane, sia costituire un motivo qualificante per i

cittadini e clienti di frequentare le città e i centri abitati.

«L'impegno della Regione a favore dei distretti commerciali è forte – spiega Carlo Saffioti, presidente della IV Commissione Attività produttive in Regione esprimendo tutta la sua soddisfazione –, come testimoniato dai provvedimenti legislativi presi al proposito, discussi, approvati in Commissione: in essi si vede una risposta moderna, attuale e liberale alla concorrenza dei centri commerciali che rischiano, quanto troppo penalizzano i negozi di vicinato, di creare problemi di carattere sociale. Grazie al contributo dei colleghi bergamaschi e dell'assessorato, la Regione ha riconosciuto un contributo globale di oltre due milioni di euro per quattro distretti orobici. Un ringraziamento va alle associazioni degli operatori commerciali che hanno avuto la funzione da stimolo soprattutto nel capoluogo».

El. Cat.